

RASSEGNA STAMPA GENNAIO 2021



FRIULI VENEZIA GIULIA



comunicato stampa

***Al via “Go(to)gether”, progetto contro la povertà educativa.
In prima fila Azienda sanitaria e Comune di Pordenone
con la regia della Fondazione Osf***

Sono 24 i partner che hanno aderito al bando “*Un passo avanti – Idee innovative per il contrasto della povertà educativa minorile*”, il cui progetto “Go(to)gether” è stato selezionato da “Con i Bambini” nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Si tratta di una nuova linea di intervento che punta, con la regia della Fondazione Opera Sacra Famiglia, a dare vita a iniziative dal contenuto innovativo per contrastare il triste fenomeno che interessa anche il Friuli Occidentale.

La povertà educativa minorile è una delle tante conseguenze della povertà economica che costringe le famiglie non solo a tagliare le spese per l’istruzione e la formazione dei propri figli, ma anche tutte quelle attività parallele (sport, lettura, cinema, viaggi) che consentono al bambino di costruirsi un futuro o anche soltanto di sognarlo. In generale, non è però automatico che una famiglia benestante sia sempre in grado di offrire percorsi e strumenti utili a favorire i risultati scolastici e a coltivare capacità, sogni, aspirazioni, interessi e talenti, ma è indubbio che i fattori che aiutano i ragazzi ad emanciparsi dalle situazioni di disagio sociale ed economico sono l’aver frequentato un asilo nido, una scuola ricca di attività extracurricolari, dotata di infrastrutture adeguate o caratterizzata da relazioni positive tra insegnanti e studenti.

«La povertà – spiega **Silvia Astorri**, responsabile del progetto “Go(to)gether” per la Fondazione Opera Sacra Famiglia – priva delle opportunità di crescita e formazione migliaia di bambini e adolescenti nel Friuli Venezia Giulia. Oggi nel nostro paese, oltre 1 milione di minori, ossia il 10% del totale, vive in condizioni di povertà assoluta. Sono bambini in difficili condizioni economiche, a volte senza il necessario per vivere e senza servizi adeguati. Ma c’è anche un’altra povertà, ugualmente grave e drammatica: la povertà educativa che indica l’impossibilità per i minori di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni. È una povertà a causa della quale il 20% dei quindicenni non raggiunge la soglia minima di competenza in lettura e il 25% quella in matematica; che limita l’accesso al tempo pieno solo ai bambini che frequentano circa il 30% delle classi della scuola primaria; che priva moltissimi bambini dell’opportunità di giocare in uno spazio pulito e li costringe in aree urbane degradate e cementificate. È una povertà che produce eserciti di disconnessi culturali, ovvero bambini tra gli 11 e i 17 anni che non vanno mai al cinema, non aprono un libro né un computer, e non fanno sport. È una povertà che nessuno vede, nessuno denuncia, ma che agisce sulla capacità di ciascun ragazzo di scoprirsi e coltivare le proprie inclinazioni e il proprio talento.

“**Go(to)gether**” coinvolge diverse centinaia di minori e rispettivi nuclei familiari che saranno i protagonisti e i fruitori di nuove metodologie di intervento nei diversi ambiti, tra cui servizi educativi, cultura, disabilità, devianza, dispersione scolastica, nuove tecnologie. I partner dell’iniziativa: oltre alla Fondazione Opera Sacra Famiglia di Pordenone (capofila) figurano Istituto comprensivo " card Celso Costantini" di Pasiano di Pordenone; Istituto Comprensivo "Villavarda" di Brugnera; Istituto Comprensivo Pordenone Sud; Istituto Comprensivo "Margherita Hack" di San Vito al Tagliamento; Uti Valli e Dolomiti Friulane; Istituto Comprensivo "P. Bagellardo" di Fiume Veneto; Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini" di Fontanafredda; Istituto Comprensivo di Torre; Uti Tagliamento; Circolo Mediatori Culturali Linguistici Acli; Istituto Comprensivo "Novella Cantarutti" di Azzano Decimo; Servizio sociale dei Comuni Livenza- Cansiglio- Cavallo (Ente Gestore Comune di Sacile); Comune di Pordenone; Cooperativa Il Piccolo Principe; Cooperativa Acli; Comune di Azzano Decimo; Cooperativa Solidarietà Familiare- Airone; Cooperativa Il Giglio; Azienda Sanitaria Friuli Occidentale; Cooperativa Fai; Impresa Sociale Il Ponte; Studio Associato Zanutto & Tomasin; Associazione l'Arcobaleno.

Il progetto è stato selezionato da “Con i Bambini” nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un’intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l’impresa sociale “Con i Bambini”, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione “Con il Sud” (www.conibambini.org).

Fino al 14 marzo la grande mostra si può visitare sul sito del Paff! Batman, Superman, Thor: tanti celebri personaggi a portata di mouse

Da Marvel a Dc comics un tour virtuale in tempo di pandemia tra i miti del fumetto

L'EVENTO

I miti del fumetto in un tour virtuale. Fino al 14 marzo sul sito del Palazzo arti fumetto Friuli (Paff!) si potranno ammirare 111 tavole dei più grandi autori delle scuderie Marvel e Dc comics. «Una soluzione che un luogo di cultura smart come il Paff! deve avere nel proprio dna per renderlo immune dalle pandemie», ha sottolineato Giulio De Vita.

Batman, Spider-man, Superman, Thor, Wonder woman, i Fantastici quattro e altri celebri personaggi saranno a portata di mouse. Un'occasione per poter guardare da vicino la maestria dei loro creatori: Bob Kane, Jack Kirby, Carmine Infantino, Jim Lee, John Buscema, Alan Davis, Neil Adams, Alex Ross, Bill Sienkiewicz e tanti altri.

Una mostra dedicata agli appassionati, ma anche al grande pubblico, per seguire l'escalation di successi di questo particolare genere dal 1938, quando è nato il primo supereroe, Superman per l'appunto, ai giorni nostri in cui le due case editrici sono diventate multinazionali dell'entertainment da miliardi di dollari.

L'esposizione è stata materialmente allestita, ma si può visitare comodamente da casa online. Ci si può muovere in completa autonomia negli spazi, prendendosi tutto il tempo necessario. Il biglietto - costo 4 euro - può essere utilizzato per 7 giorni, 24 ore su 24.

Grazie a 23 immagini panoramiche a 360° è possibile scandagliare con il proprio smartphone, tablet, computer o attraverso più avveniristici visori Vri 300 metri qua-



La mostra virtuale sui miti del fumetto si può visitare sul sito del Paff!

drati delle due sale espositive. Si può zoomare in alta definizione.

La direzione artistica è di Giulio De Vita, il progetto di Alessandro Santarossa, il progetto esecutivo di Corde Architettili.

«Si tratta - ha spiegato il curatore - di una nuova dimensione della fruizione espositiva, che vuole permettere ai visitatori più diversi di poter fruire degli spazi della cultura indipendentemente dalla presenza fisica. Le idee hanno sempre circolato libere nell'aria e oggi lo fanno anche attraverso la rete, soprattutto nei momenti come questo di restrizione. È in momenti di crisi e difficoltà che

il mondo della cultura e della fantasia deve dare prova di creatività e di resilienza, sperimentando metodologie nuove che poi diventano strumenti di divulgazione e archiviazione, in altre parole: innovazione e progresso».

CONSTATAZIONE AMICHEVOLE
di ENRICO GALIANO

Supereroi Marvel al Paff Unico assente: Thor Pare sia impegnato a rovesciare il governo americano

NUOVE MATERIE A SCUOLA

Sezione sportiva a Fossalta In cabina di regia il Pn calcio

Lo sport come valore aggiunto del percorso di studi e formazione dell'alunno e dell'alunna. In tutte le sue componenti: gioco, educazione, cultura, salute e organizzazione. Da questa visione d'insieme nasce la nuova sezione sportiva che sarà attivata alla scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo "don Agostino Toniatti" di Fossalta di Portogruaro. In cabina di regia c'è il Pordenone calcio, che avrà un ruolo centrale nella progettazione e nel coordinamento della parte sportiva, a tutti gli effetti inserita nell'offerta formativa degli alunni, con la proposta di attività fisica, cultura e storia sportiva, attenzione alimentare, studi organizzativi, gestionali e tanto altro. Una vera e propria simulazione della vita di un club, inteso anche come azienda. Il progetto inizierà con un affiancamento di tecnici, istruttori, dirigenti e preparatori del Pordenone allo staff dei docenti e proseguirà a settembre con la fase sperimentale, che sarà sottoposta alla valutazione dell'Usr e del ministero dell'Istruzione.

«L'accordo con la società neroverde - afferma il dirigente scolastico Desideri - è



Denis Fiorin del Pn calcio e Giuseppe Desideri dell'Ic Toniatti

un elemento fondamentale del nostro progetto. Affidarsi a un club professionistico così importante e di riferimento, eccellenza nazionale nel settore giovanile, ci permette di offrire un alto livello tecnico-sportivo e soprattutto di far calare i nostri ragazzi nella dimensione dello sportivo organizzato-comunicato-gestito di un contesto "pro".

L'iniziativa rappresenta un ulteriore e prestigioso step di crescita del progetto con il mondo della scuola a cui il Pordenone calcio dà grande

considerazione e attenzione. «Sono orgoglioso - afferma il presidente Mauro Lovisa - di questo coinvolgimento da parte dell'Ic Toniatti, di cui ringraziosamente il dirigente Desideri. Un cambio di mentalità forte nei confronti dello sport, valutato a tutto tondo. Io lo dico da sempre: lo sport può e deve dialogare strettamente con la scuola. Possono correre insieme per formare uomini atleti, seguiti dalle persone giuste per valori, competenze e studio».

LA SEGNALEZIONE

Cibo buono buttato «Una vera vergogna»

Non è la prima volta che accade, la speranza è, però, che sia sempre l'ultima. Cibo buono gettato via, in tempo di crisi, di pandemia, di povertà diffusa anche da queste parti: fa sempre effetto, negativo.

La segnalazione di un lettore. «Ho provato molta tristezza pochi minuti fa nel trovare tanto cibo ben confezionato lasciato per terra lungo il percorso sul retro del supermercato Interspar di via Benedetto Marcello a Pordenone».

Piatti confezionati e sigil-



Il cibo abbandonato a terra

lati gettati a terra, tutti assieme. Una ventina di pasti che a qualcuno sicuramente avrebbero fatto comodo.

«Sarebbe interessante indagare su chi si è macchiato di questo gesto vigliacco e vergognoso in tempi di abbondanza, figuriamoci in questi di fatica e povertà per molti», prosegue la segnalazione del lettore che ha rinvenuto e fotografato i pasti gettati a terra.

Non è la prima volta, come detto, che si verificano di queste situazioni e - soprattutto, ma non solo - in tempi di crisi vorremmo che non solo fosse l'ultima, ma che non si verificasse proprio. Chissà che, leggendo la segnalazione e guardando la foto, magari qualcuno si metta una mano sulla coscienza.

PROGETTO SOLIDALE

L'educazione dei minori sostenuta da 24 partner

Sono 24 i partner che hanno aderito al bando "Un passo avanti - Idee innovative per il contrasto della povertà educativa minorile", il cui progetto "Go (to)gether" è stato selezionato da "Con i bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

I partner dell'iniziativa: oltre alla Fondazione Opera Sacra Famiglia di Pordenone (capofila) figurano l'Istituto comprensivo Celso Costantini di

Pasiano; gli istituti comprensivi Villavarda di Brugnera, Pordenone Sud, Margherita Hack di San Vito, Uti Valli e Dolomiti friulane; Bagellardo di Fiume Veneto, Rita Levi Montalcini di Fontanafredda, Torre, Novella Cantarutti di Azzano Decimo, Uti Valli e Dolomiti friulane e Uti Tagliamento, circolo mediatori culturali linguistici Acli, servizio sociale dei Comuni Livenza, Cansiglio, Cavallo (Ente gestore Comune di Sacile), Co-

mune di Pordenone, cooperativa Il Piccolo Principe, cooperativa Acli, Comune di Azzano Decimo, cooperativa di solidarietà familiare Airone, cooperativa Il Giglio, Asfo, cooperativa Fai, impresa sociale Il Ponte, studio associato Zanutto & Tomasin e associazione l'Arcobaleno.

Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni rappresentate da Acri, Forum nazionale del terzo settore e Governo. Sostiene interventi volti a rimuovere gli ostacoli ai processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi è nata l'impresa sociale "Con i bambini", senza scopo di lucro, interamente partecipata dalla Fondazione "Con il Sud" (www.conibambini.org). —

CINEMA VIRTUALI

Cinema su web
HollywoodSALA

L'acquisto del biglietto avviene sul sito internet del link per la sala cinematografica di riferimento. Una volta acquistato il biglietto è rinnovato il codice e un link per accedere alla sala virtuale. La visione pubblica non è subito. Solo per gli eventi in streaming si dovrà rispettare l'orario indicato. Da quando sarà a guardare il film hai 48 ore per completarlo. Adesso disponibili anche tre maxiscreen e convenienti forme di abbonamento: 2 ingressi - 9 euro - scadenza 3 mesi dall'acquisto; 5 ingressi - 20 euro - scadenza 6 mesi dall'acquisto; 10 ingressi - 35 euro - scadenza 12 mesi dall'acquisto.

PORDENONE

CINEMAZERO VIRTUALE
www.cinemazero.it
Padriestrosi
14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30
Non conosco Papicha
14.30, 16.30, 18.30, 20.30
Le sorelle Macaluso
15.30, 17.30, 19.30, 21.30

Il circo
via Conzetta, 1a
14.30, 16.30, 18.30

Nomad - In cammino con Bruce
Chanwin
15.30, 17.30, 19.30, 20.30, 21.30
Molecole
14.30, 18.30
Villetta con ospiti
15.30, 17.30, 19.30, 21.30
The Specials - Fuoridal comune
18.30, 20.30

Grandesantiscarone disponibili
La famosa invasione degli orsi in Sicilia - Gauguin - Gli indifferenti - Cosa resta della rivoluzione - Roubais une lumiere - Ribelle - L'hotel degli amori smarriti - Mi chiamo Altan e faccio vignette - Marie Curie

FARMACIE

Dall'8 al 15 gennaio 2021
turno diurno / notturno

Ariano Dotti e Benetti
via Roma, 32/A
0434-650333
Azzano Decimo Al Duca Biagi
Fraz. CIRIVA
via Centrale, 8
0434-322761
Chiara Colavito
via S. Caterina, 28
0434-644648
Cortese Conzetta
via Scintors, 54/A
0434-40020
Pordenone Zaria
via Manfredi, 40
0434-521207
Sacile Alla Stazione
via Bertolico, 9
0434-760630
San Vito al Tagliamento San Giorgio
via XXVI Febbraio 151/L
0434-833075
Segnale Nazari - Fraz. LESTANS
via Dante Alighieri, 49
0427-808893

VIII

Agenda



OGGI

Lunedì 11 gennaio
 Mercati: Azzano Decimo, Maniago, Valvasone.

AUGURI A...

Tanti auguri a Ornella, di Valvasone, che oggi compie 50 anni opera nel territorio della regione e, in particolare nel Pordenonese, con le sezioni Sci Club Panorama, Inner-circle. Sezione volontariato e ricreativa, Panoramarte e con l'ultima nata Arte Foto Panorama, ha organizzato due progetti d'arte e culturali per l'inaugurazione del riqualificato viale Marconi, al termine dei lavori che lo hanno a lungo isolato dal resto della città di Pordenone. «Questa tremenda sciagura del coronavirus, che si è abbattuta in tutto il mondo, in particolare in Italia», afferma il presidente della Panorama, Gianni Furlan - ha bloccato anche le attività programmate dalle varie sezioni della nostra associazione, sospendendo tutte le iniziative culturali, ricreative e sportive. Nonostante ciò abbiamo comunque voluto organizzare due progetti d'arte e culturali, in occasione dell'inaugurazione del riqualificato viale Marconi, patrocinati dal Comune di Pordenone e dalla Concommercio».

FARMACIE

- ▶ Aviano
- ▶ Benetti 1933, via Roma 32/a
- ▶ Azzano Decimo
- ▶ Comunale, via centrale 8 - Corva Chions
- ▶ Collovini, via Santa Caterina 28
- ▶ Cordenons
- ▶ Comunale, via Sciarovon 54/a
- ▶ Pordenone
- ▶ Zardo, viale Martelli 40
- ▶ Sacile
- ▶ Alla Stazione, via Bertoluzzi 9
- ▶ San Vito al Tagliamento
- ▶ San Rocca, via XXVII Febbraio 15/1 n. 1
- ▶ Sequals
- ▶ Nazzi, via Dante Alighieri 48 - Lestans

EMERGENZE

- ▶ Numero verde Regione Fvg emergenza coronavirus: tel. 800.500300.
- ▶ Prenota il tuo farmaco via WhatsApp nelle farmacie comunali di Pordenone. Questi numeri: via Montebello 335.1717327; viale Giggietti 335.1770339; via Capucineti 335.1722029. Inserire il nome o la foto del farmaco o la foto della ricetta.

Sulle colonne oltre 120 immagini della Pordenone di ieri e mostre d'arte nei negozi

Associazione Panorama in prima linea per la valorizzazione di viale Marconi

CULTURA E ARTE

PORDENONE Nonostante la pandemia l'Associazione Panorama, che da oltre 50 anni opera nel territorio della regione e, in particolare nel Pordenonese, con le sezioni Sci Club Panorama, Inner-circle. Sezione volontariato e ricreativa, Panoramarte e con l'ultima nata Arte Foto Panorama, ha organizzato due progetti d'arte e culturali per l'inaugurazione del riqualificato viale Marconi, al termine dei lavori che lo hanno a lungo isolato dal resto della città di Pordenone. «Questa tremenda sciagura del coronavirus, che si è abbattuta in tutto il mondo, in particolare in Italia», afferma il presidente della Panorama, Gianni Furlan - ha bloccato anche le attività programmate dalle varie sezioni della nostra associazione, sospendendo tutte le iniziative culturali, ricreative e sportive. Nonostante ciò abbiamo comunque voluto organizzare due progetti d'arte e culturali, in occasione dell'inaugurazione del riqualificato viale Marconi, patrocinati dal Comune di Pordenone e dalla Concommercio».

PORDENONE DI IERI

Nel dettaglio si tratta di una mostra fotografica, organizzata dalla sezione Arte Foto Panorama, dal titolo "I magici scatti nella vecchia Pordenone", realizzata pescando dalle collezioni storiche fotografiche dei collezionisti Argentin e Missinato e da altre collezioni private, «ingrandimenti fotografici» spiega Furlan - che vogliamo collocare sulle colonne



VIALE MARCONI Ecco come potrebbe apparire la mostra open-air

delle due gallerie di viale Marconi, attualmente oggetto di riqualificazione. Una competente commissione di fotografi, storici, giornalisti, architetti sceglierà circa un centinaio di foto storiche del

IL GAZZETTINO PORDENONE
 REDAZIONE: Corso Vittorio Emanuele 2
 Tel. (0434) 29771 - Fax (0434) 655182
 E-mail: gazzettino@ilgazzettino.it
 CAPOCRONISTA: Loris Del Frate
 VICE CAPOCRONISTA: Mauro Filippo Grillone
 REDAZIONE: Cristina Antonelli, Davide Lucifora, Lorenzo Marchionni, Franco Manzotta, Roberto Ortolan, Susanna Saltator, Antonella Sotgiu, Pier Paolo Nissano
 UFFICIO DI CORRESPONDENZA DI UDINE: Carlo Sotgiu, 28
 Tel. (0432) 502032 - Fax (0432) 502031
 E-mail: udine@ilgazzettino.it
 Casella 66-Mestri

luoghi più suggestivi della vecchia Pordenone, le quali saranno quindi ingrandite e stampate su pannelli e successivamente esposte, in modo permanente, sulle colonne dei portici. Si realizzerà così una galleria pubblica e storica della vecchia città in un viale elegante, riqualificato e attraente, che i cittadini di Pordenone e chi giunge da fuori potrà ammirare durante le passeggiate in centro. È prevista la realizzazione di 119 stampe di foto storiche di varie misure e di 3 stampe di maggiori dimensioni, su 90 pilastri delle due gallerie. Su ogni stampa sarà presente una didascalia riportante la località dove è stata scattata, il periodo storico e il titolo della foto. Su alcune di queste stampe saranno presenti dei versi di poesie in dialetto locale scritti da illustri poeti pordenonesi, quali Ettore Busseto e Luciano Rocca».

Su tutte le stampe saranno riportati i loghi dei patrocinanti e le

ric sponsorizzazioni degli enti e delle aziende che vorranno contribuire alla realizzazione di questo percorso espositivo museale, in permanenza lungo viale Marconi. Nel progetto è altresì prevista un'integrazione di spesa per l'impianto di illuminazione, che dovrebbe prevedere dei punti luce (spot), posizionati sulle singole stampe. La commissione incaricata di scegliere le fotografie sarà composta dallo stesso Gianni Furlan, dai collezionisti Gino Argentin e Michele Missinato, da Giancarlo Caldi, Lorenzo Cardin, Giuseppe Ragogna, Fulvio Comin, Giovanna Calvo di Ronco, Moreno Boeron, Natascia Cigana, Alberto Marchionni, Paolo Biggi e Luciano Jus.

MOSTRE IN VETRINA

Un secondo progetto, della sezione Panorama Arte, propone l'allestimento di mostre artistiche (pittura, scultura, grafica e fotografia) dal titolo "Arte in vetrina", che coinvolgeranno diversi artisti contemporanei, che potranno utilizzare le vetrine dei negozi sfitti, lungo le due gallerie di viale Marconi, per un periodo di almeno un mese (probabilmente nelle vicinanze dell'inaugurazione del viale stesso). L'utilizzo dei locali dovrebbe essere concesso in comodato gratuito, mentre gli altri interventi, quali pulizie, contratto luce, allestimenti e apertura/chiusura dei locali, saranno a carico dei vari artisti della sezione Panorama Arte. I due progetti sono stati presentati, in questi giorni, dal direttivo della Panorama, al sindaco Alessandro Ciriani e all'assessora Cristina Ammirante.

Lunedì 11 Gennaio 2021
 www.gazzettino.it

Disagio minorile

Povertà educativa parte "Go(to)gether"

Sono 24 i partner che hanno aderito al bando "Un passo avanti - Idee innovative per il contrasto della povertà educativa minorile", il cui progetto "Go(to)gether" è stato selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Si tratta di una nuova linea di intervento che punta, con la regia della Fondazione Opera Sacra Famiglia di Pordenone, a dare vita a iniziative dal contenuto innovativo per contrastare il fenomeno. La povertà educativa minorile è una delle tante conseguenze della povertà economica che costringe le famiglie non solo a tagliare le spese per l'istruzione e la formazione dei propri figli, ma anche tutte quelle attività parallele (sport, lettura, cinema, viaggi) che consentono al bambino di costruirsi un futuro o anche soltanto di sognarlo. «Una povertà» spiega Silvia Astori, responsabile del progetto "Go(to)gether" per la Fondazione Opera Sacra Famiglia - che indica l'impossibilità per i minori di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni. È una povertà a causa della quale il 20% dei quindicenni non raggiunge la soglia minima di competenza in lettura e il 25% quella in matematica. "Go(to)gether" coinvolge diverse centinaia di minori e rispettivi nuclei familiari che saranno i protagonisti e i fruitori di nuove metodologie di intervento nei diversi ambiti, tra cui servizi educativi, cultura, disabilità, diversità, dispersione scolastica, nuove tecnologie.

Concessionaria di Pubblicità

Servizio di: NECROLOGIE - ANNIVERSARI - PARTECIPAZIONI

SERVIZIO TELEFONICO

TUTTI I GIORNI dalle 9.00 alle 19.00

Numero Verde
800.893.426

E-mail:
necro.gazzettino@piemmeonline.it

SPORTELLO PIEMME

Dal lunedì al venerdì
10.00 - 12.30 e 14.30 - 17.00

MESTRE
 Via Torino, 110

SERVIZIO ONLINE

È possibile acquistare direttamente dal sito con pagamento con carta di credito

<http://necrologie.ilgazzettino.it>

Abilitati all'accettazione delle carte di credito

È mancato all'affetto dei suoi cari



Carlo Zandinella
 di anni 64

Lo annunciano la moglie Antonella, i figli Andrea, Francesco con Alessia, il fratello Marco con Daniela, la cognata Alessandra, il cognato Aldo con Daniela, i nipoti e parenti tutti.

L'ultimo saluto lo daremo mercoledì 13 gennaio alle ore 11.00 nella Basilica SS. Giovanni e Paolo (Cappella del Rosario). Si ringrazia sin d'ora quanti vorranno partecipare alla cerimonia.

Venezia, 11 gennaio 2021
 Of. Le Sorelle snc 042625242



VIII

Agenda



OGGI

Lunedì 11 gennaio
Mercato; Azzano Decimo, Maniago, Valvasone.

AUGURI A...

Tortia e Sauris a Ornella di Valvasone, che oggi compie 60 anni, della sorella Flavia e dai nipoti Davide e Giulia.

FARMACIE

Aviano

► Benetti 1933, via Roma 32/a

Azzano Decimo

► Comunale, via centrale 8 - Corva

Chions

► Collovini, via Santa Caterina 28

Cordenons

► Comunale, via Scavone 54/a

Pordenone

► Zante, viale Martelli 40

Sacile

► Alla Stazione, via Bertolotti 9

San Vito al Tagliamento

► San Rocco, via XXVII Febbraio 15/1 n.1

Sequals

► Nazzi, via Dante Alighieri 49 - Lestans

EMERGENZE

► Numero verde Regione Fvg emergenza coronavirus: tel. 800.500300.

► Prenota il tuo farmaco via WhatsApp nelle farmacie comunali di Pordenone. Questi i numeri: via Montecale 335.1717327; viale Grigoletti 335.1770328; via Capucchini 335.1722029. Inserire il nome o la foto del farmaco o la foto della ricetta.

Sulle colonne oltre 120 immagini della Pordenone di ieri e mostre d'arte nei negozi

Associazione Panorama in prima linea per la valorizzazione di viale Marconi

CULTURA E ARTE

PORDENONE Nonostante la pandemia l'Associazione Panorama, che da oltre 50 anni opera nel territorio della regione e, in particolare nel Pordenonese, con le sezioni Sci Club Panorama, Innercircle, Sezione volontariato e ricreativa, Panoramarie e con l'ultima nata Arte Foto Panorama, ha organizzato due progetti d'arte e culturali per l'inaugurazione del riqualificato viale Marconi, al termine dei lavori che lo hanno a lungo isolato dal resto della città di Pordenone. «Questa tremenda sciagura del coronavirus, che si è abbattuta in tutto il mondo, in particolare in Italia, - afferma il presidente della Panorama, Gianni Furlan - ha bloccato anche le attività programmate dalle varie sezioni culturali, ricreative e sportive. Nonostante ciò abbiamo comunque voluto organizzare due progetti d'arte e culturali, in occasione dell'inaugurazione del riqualificato viale Marconi, patrocinati dal Comune di Pordenone e dalla Concommercio».

PORDENONE DI IERI

Nel dettaglio si tratta di una mostra fotografica, organizzata dalla sezione Arte Foto Panorama, dal titolo "I magici scatti nella vecchia Pordenone", realizzata pescando dalle collezioni storiche fotografiche dei collezionisti Argentin e Missinato e da altre collezioni private, «ingrandimenti fotografici» - spiega Furlan - che vogliamo collocare sulle colonne



VIALE MARCONI Ecco come potrebbe apparire la mostra open-air

della due gallerie di viale Marconi, attualmente oggetto di riqualificazione. Una competente commissione di fotografi, storici, giornalisti, architetti sceglierà circa un centinaio di foto storiche dei

IL GAZZETTINO PORDENONE

REDAZIONE: Corso Vittorio Emanuele 2
Tel. (0434) 28277 - Fax (0434) 602182
E-mail: gazzettino@ilgazzettino.it

CAPICRONISTA

Loris Del Frate

VICE CAPICRONISTA

Mauro Filippo Grillone

RELAZIONE

Cristina Antonetti, Davide Luetta,

Lorenzo Marchiori, Franco Mazzotta,

Roberto Ortica, Susanna Salvador,

Antonella Santaroli, Pier Paolo

Stenazzo

UFFICIO DI CORRESPONDENZA DI UMBRO

Coria-Savignone, 28

Tel. (0432) 804212 - Fax (0432) 80481

E-mail: umbro@ilgazzettino.it

Carla De Mori

luoghi più suggestivi della vecchia Pordenone, le quali saranno quindi ingrandite e stampate su pannelli e successivamente esposte, in modo permanente, sulle colonne dei portici. Si realizzerà così una galleria pubblica e storica della vecchia città in un viale elegante, riqualificato e attrattivo, che i cittadini di Pordenone e chi giunge da fuori potrà ammirare durante le passeggiate in centro. È prevista la realizzazione di 110 stampe di foto storiche di varie misure e di 3 stampe di maggiori dimensioni, su 90 pilastri delle due gallerie. Su ogni stampa sarà presente una didascalia riportante la località dove è stata scattata, il periodo storico e il titolo della foto. Su alcune di queste stampe saranno presenti dei versi di poesie in dialetto locale scritte da illustri poeti pordenonesi, quali Ettore Busetto e Luciano Rocco».

Su tutte le stampe saranno riportati i loghi dei patrocinanti e le va-

rie sponsorizzazioni degli enti e delle aziende che vorranno contribuire alla realizzazione di questo percorso espositivo museale, in permanenza lungo viale Marconi. Nel progetto è altresì prevista un'integrazione di spesa per l'impianto di illuminazione, che dovrebbe prevedere dei punti luce (spot), posizionati sulle singole stampe. La commissione incaricata di scegliere le fotografie sarà composta dallo stesso Gianni Furlan, dai collezionisti Gino Argentin e Michele Missinato, da Giancarlo Calbi, Lorenzo Cardin, Giuseppe Raggogna, Fulvio Comin, Giovanni Calvo di Ronco, Moreno Bocron, Natascia Cigana, Alberto Marchiori, Paolo Biggi e Luciano Jus.

MOSTRE IN VETRINA

Un secondo progetto, della sezione Panorama Arte, propone l'allestimento di mostre artistiche (pittura, scultura, grafica e fotografia) dal titolo "Arte in vetrina", che coinvolgeranno diversi artisti contemporanei, che potranno utilizzare le vetrine dei negozi sfitti, lungo le due gallerie di viale Marconi, per un periodo di almeno un mese (probabilmente nelle vicinanze dell'inaugurazione del viale stesso). L'utilizzo dei locali dovrebbe essere concesso in comodato gratuito, mentre gli altri interventi, quali pulizia, contratto luce, allestimenti e apertura/chiusura dei locali, saranno a carico dei vari artisti della sezione Panorama Arte. I due progetti sono stati presentati, in questi giorni, dal direttivo della Panorama, al sindaco Alessandro Ciriani e all'assessore Cristina Ammirante.

Lunedì 11 Gennaio 2021
www.gazzettino.it

Disagio minorile

Povertà educativa parte "Go(to)gether"

Sono 24 i partner che hanno aderito al bando "Un passo avanti - Idee innovative per il contrasto della povertà educativa minorile", il cui progetto "Go(to)gether" è stato selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Si tratta di una nuova linea di intervento che punta, con la regia della Fondazione Opera Sacra Famiglia di Pordenone, a dare vita a iniziative dal contenuto innovativo, per contrastare il fenomeno. La povertà educativa minorile è una delle tante conseguenze della povertà economica che costringe le famiglie non solo a tagliare le spese per l'istruzione e la formazione dei propri figli, ma anche tutte quelle attività parallele (sport, lettura, cinema, viaggi) che consentono al bambino di costruirsi un futuro o anche soltanto di sognarlo. «Una povertà - spiega Silvia Antori, responsabile del progetto "Go(to)gether" per la Fondazione Opera Sacra Famiglia - che indica l'impossibilità per i minori di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni. È una povertà a causa della quale il 20% dei quindicenni non raggiunge la soglia minima di competenza in lettura e il 25% quella in matematica. "Go(to)gether" coinvolge diverse centinaia di minori e rispettivi nuclei familiari che saranno i protagonisti e i fruitori di nuove metodologie di intervento nei diversi ambiti: tra cui servizi educativi, cultura, disabilità, devianza, dispersione scolastica, nuove tecnologie.

PIEMME
Concessionaria di Pubblicità

Servizio di: NECROLOGIE - ANNIVERSARI - PARTECIPAZIONI

SERVIZIO TELEFONICO

TUTTI I GIORNI dalle 9.00 alle 19.00

Numero Verde
800.893.426

E-mail:
necro.gazzettino@piemmeonline.it

SPORTELLO PIEMME

Dal lunedì al venerdì
10.00 - 12.30 e 14.30 - 17.00

MESTRE
Via Torino, 110

SERVIZIO ONLINE

È possibile acquistare direttamente dal sito con pagamento con carta di credito

http://necrologie.ilgazzettino.it

È mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Zandinella
di anni 64

Lo annunciano la moglie Antonella, i figli Andrea, Francesco con Alessia, il fratello Marco con Daniela, la cognata Alessandra, il cognato Aldo con Daniela, i nipoti e parenti tutti.

L'ultimo saluto lo daremo mercoledì 13 gennaio alle ore 11.00 nella Basilica SS. Giovanni e Paolo (Cappella del Rosario).
Si ringrazia sin d'ora quanti vorranno partecipare alla cerimonia.

Venezia, 11 gennaio 2021
O.F. Le Serviziaretel. 0425252482



Al via “Go(to)gether”

Società

08 gennaio 2021

Dal Friuli un progetto contro la povertà educativa minorile

a cura della redazione

Comune di Pordenone e Azienda Sanitaria in prima fila assieme a una ventina di partner per rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena fruizione dei processi educativi



(ph. pixabay.com)

Società

08 gennaio 2021 della redazione

Sono 24 i partner che hanno aderito al bando “*Un passo avanti – Idee innovative per il contrasto della povertà educativa minorile*”, il cui progetto “Go(to)gether” è stato selezionato da “Con i Bambini” nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Si tratta di una nuova linea di intervento che punta, con la regia della Fondazione Opera Sacra Famiglia, a dare vita a iniziative dal contenuto innovativo per contrastare il fenomeno che interessa anche il Friuli Occidentale.

La povertà educativa minorile è una delle conseguenze della povertà economica che costringe le famiglie non solo a tagliare le spese per l’istruzione e la formazione dei propri figli, ma anche tutte quelle attività parallele (sport, lettura, cinema, viaggi) che consentono al bambino di costruirsi un futuro o anche soltanto di sognarlo. In generale, non è però automatico che una famiglia benestante sia sempre in grado di offrire percorsi e strumenti utili a favorire i risultati scolastici e a coltivare capacità, sogni, aspirazioni, interessi e talenti, ma è indubbio che i fattori che aiutano i ragazzi a emanciparsi dalle situazioni di disagio sociale ed economico sono l’aver frequentato un asilo nido, una scuola ricca di attività extracurricolari, dotata di infrastrutture adeguate o caratterizzata da relazioni positive tra insegnanti e studenti.

«La povertà – spiega Silvia Astorri, responsabile del progetto “Go(to)gether” per la Fondazione Opera Sacra Famiglia – priva delle opportunità di crescita e formazione migliaia di bambini e

adolescenti nel Friuli Venezia Giulia. Oggi nel nostro paese, oltre 1 milione di minori, ossia il 10% del totale, vive in condizioni di povertà assoluta. Sono bambini in difficili condizioni economiche, a volte senza il necessario per vivere e senza servizi adeguati. Ma c'è anche un'altra povertà, ugualmente grave e drammatica: la povertà educativa che indica l'impossibilità per i minori di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni. È una povertà a causa della quale il 20% dei quindicenni non raggiunge la soglia minima di competenza in lettura e il 25% quella in matematica; che limita l'accesso al tempo pieno solo ai bambini che frequentano circa il 30% delle classi della scuola primaria; che priva moltissimi bambini dell'opportunità di giocare in uno spazio pulito e li costringe in aree urbane degradate e cementificate. È una povertà che produce eserciti di disconnessi culturali, ovvero bambini tra gli 11 e i 17 anni che non vanno mai al cinema, non aprono un libro né un computer, e non fanno sport. È una povertà che nessuno vede, nessuno denuncia, ma che agisce sulla capacità di ciascun ragazzo di scoprirsi e coltivare le proprie inclinazioni e il proprio talento».

“Go(to)gether” coinvolge diverse centinaia di minori e rispettivi nuclei familiari che saranno i protagonisti e i fruitori di nuove metodologie di intervento nei diversi ambiti, tra cui servizi educativi, cultura, disabilità, devianza, dispersione scolastica, nuove tecnologie.

I partner dell'iniziativa: oltre alla Fondazione Opera Sacra Famiglia di Pordenone (capofila) figurano Istituto comprensivo " card Celso Costantini" di Pasiano di Pordenone; Istituto Comprensivo "Villavarda" di Brugnera; Istituto Comprensivo Pordenone Sud; Istituto Comprensivo "Margherita Hack" di San Vito al Tagliamento; Uti Valli e Dolomiti Friulane; Istituto Comprensivo "P. Bagellardo" di Fiume Veneto; Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini" di Fontanafredda; Istituto Comprensivo di Torre; Uti Tagliamento; Circolo Mediatori Culturali Linguistici Acli; Istituto Comprensivo "Novella Cantarutti" di Azzano Decimo; Servizio sociale dei Comuni Livenza- Cansiglio- Cavallo (Ente Gestore Comune di Sacile); Comune di Pordenone; Cooperativa Il Piccolo Principe; Cooperativa Acli; Comune di Azzano Decimo; Cooperativa Solidarietà Familiare- Airone; Cooperativa Il Giglio; Azienda Sanitaria Friuli Occidentale; Cooperativa Fai; Impresa Sociale Il Ponte; Studio Associato Zanutto & Tomasin; Associazione l'Arcobaleno.

Il progetto è stato selezionato da “Con i Bambini” nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale “Con i Bambini”, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione “Con il Sud” (www.conibambini.org).

Al via “Go(to)gether”, progetto contro la povertà educativa in Fvg

redazione PUBBLICATO IL 8 GENNAIO 2021



In prima fila Azienda sanitaria e Comune di Pordenone con la regia della Fondazione Osf

Sono 24 i partner che hanno aderito al bando **“Un passo avanti – Idee innovative per il contrasto della povertà educativa minorile”**, il cui progetto “Go(to)gether” è stato selezionato da “Con i Bambini” nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Si tratta di una nuova linea di intervento che punta, con la regia della Fondazione Opera Sacra Famiglia, a dare vita a iniziative dal contenuto innovativo per contrastare il triste fenomeno che interessa anche il Friuli Occidentale.

La povertà educativa minorile è una delle tante conseguenze della povertà economica che costringe le famiglie non solo a tagliare le spese per l’istruzione e la formazione dei propri figli, ma anche tutte quelle attività parallele (sport, lettura, cinema, viaggi) che consentono al bambino di costruirsi un futuro o anche soltanto di sognarlo. In generale, non è però automatico che una famiglia benestante sia sempre in grado di offrire percorsi e strumenti utili a favorire i risultati scolastici e a coltivare capacità, sogni, aspirazioni, interessi e talenti, ma è indubbio che i fattori che aiutano i ragazzi ad emanciparsi dalle situazioni di disagio sociale ed economico sono l’aver frequentato un asilo nido, una scuola ricca di attività extracurricolari, dotata di infrastrutture adeguate o caratterizzata da relazioni positive tra insegnanti e studenti.

«La povertà – spiega Silvia Astorri, responsabile del progetto “Go(to)gether” per la Fondazione Opera Sacra Famiglia – priva delle opportunità di crescita e formazione migliaia di bambini e adolescenti nel Friuli Venezia Giulia. Oggi nel nostro paese, oltre 1 milione di minori, ossia il 10% del totale, vive in condizioni di povertà assoluta. Sono bambini in difficili condizioni economiche, a volte senza il necessario per vivere e senza servizi adeguati. Ma c’è anche un’altra povertà, ugualmente grave e drammatica: la povertà educativa che indica l’impossibilità per i minori di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni. È una povertà a causa della quale il 20% dei quindicenni non raggiunge la soglia minima di competenza in lettura e il 25% quella in matematica; che limita l’accesso al tempo pieno solo ai bambini che frequentano circa il 30% delle classi della scuola primaria; che priva moltissimi bambini dell’opportunità di giocare in uno spazio pulito

e li costringe in aree urbane degradate e cementificate. È una povertà che produce eserciti di disconnessi culturali, ovvero bambini tra gli 11 e i 17 anni che non vanno mai al cinema, non aprono un libro né un computer, e non fanno sport. È una povertà che nessuno vede, nessuno denuncia, ma che agisce sulla capacità di ciascun ragazzo di scoprirsi e coltivare le proprie inclinazioni e il proprio talento.

“Go(to)gether” coinvolge diverse centinaia di minori e rispettivi nuclei familiari che saranno i protagonisti e i fruitori di nuove metodologie di intervento nei diversi ambiti, tra cui servizi educativi, cultura, disabilità, devianza, dispersione scolastica, nuove tecnologie. I partner dell’iniziativa: oltre alla Fondazione Opera Sacra Famiglia di Pordenone (capofila) figurano Istituto comprensivo “ card Celso Costantini” di Pasiano di Pordenone; Istituto Comprensivo “Villavarda” di Brugnera; Istituto Comprensivo Pordenone Sud; Istituto Comprensivo “Margherita Hack” di San Vito al Tagliamento; Uti Valli e Dolomiti Friulane; Istituto Comprensivo “P. Bagellardo” di Fiume Veneto; Istituto Comprensivo “Rita Levi Montalcini” di Fontanafredda; Istituto Comprensivo di Torre; Uti Tagliamento; Circolo Mediatori Culturali Linguistici Acli; Istituto Comprensivo “Novella Cantarutti” di Azzano Decimo; Servizio sociale dei Comuni Livenza- Cansiglio- Cavallo (Ente Gestore Comune di Sacile); Comune di Pordenone; Cooperativa Il Piccolo Principe; Cooperativa Acli; Comune di Azzano Decimo; Cooperativa Solidarietà Familiare- Airone; Cooperativa Il Giglio; Azienda Sanitaria Friuli Occidentale; Cooperativa Fai; Impresa Sociale Il Ponte; Studio Associato Zanutto & Tomasin; Associazione l’Arcobaleno.

Il progetto è stato selezionato da “Con i Bambini” nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un’intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l’impresa sociale “Con i Bambini”, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione “Con il Sud” (www.conibambini.org).



torna alla homepage

Al via "Go(to)gether", progetto contro la povertà educativa

In prima fila Azienda sanitaria e Comune di Pordenone con la regia della Fondazione Osf

Sono 24 i partner che hanno aderito al bando "Un passo avanti – Idee innovative per il contrasto della povertà educativa minorile ", il cui progetto "Go(to)gether" è stato selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Si tratta di una nuova linea di intervento che punta, con la regia della Fondazione Opera Sacra Famiglia, a dare vita a iniziative dal contenuto innovativo per contrastare il triste fenomeno che interessa anche il Friuli Occidentale.

La povertà educativa minorile è una delle tante conseguenze della povertà economica che costringe le famiglie non solo a tagliare le spese per l'istruzione e la formazione dei propri figli, ma anche tutte quelle attività parallele (sport, lettura, cinema, viaggi) che consentono al bambino di costruirsi un futuro o anche soltanto di sognarlo. In generale, non è però automatico che una famiglia benestante sia sempre in grado di offrire percorsi e strumenti utili a favorire i risultati scolastici e a coltivare capacità, sogni, aspirazioni, interessi e talenti, ma è indubbio che i fattori che aiutano i ragazzi ad emanciparsi dalle situazioni di disagio sociale ed economico sono l'aver frequentato un asilo nido, una scuola ricca di attività extracurricolari, dotata di infrastrutture adeguate o caratterizzata da relazioni positive tra insegnanti e studenti.

«La povertà – spiega Silvia Astorri, responsabile del progetto "Go(to)gether" per la Fondazione Opera Sacra Famiglia – priva delle opportunità di crescita e formazione migliaia di bambini e adolescenti nel Friuli Venezia Giulia. Oggi nel nostro paese, oltre 1 milione di minori, ossia il 10% del totale, vive in condizioni di povertà assoluta. Sono bambini in difficili condizioni economiche, a volte senza il necessario per vivere e senza servizi adeguati. Ma c'è anche un'altra povertà, ugualmente grave e drammatica: la povertà educativa che indica l'impossibilità per i minori di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni. È una povertà a causa della quale il 20% dei quindicenni non raggiunge la soglia minima di competenza in lettura e il 25% quella in matematica; che limita l'accesso al tempo pieno solo ai bambini che frequentano circa il 30% delle classi della scuola primaria; che priva moltissimi bambini dell'opportunità di giocare in uno spazio

pulito e li costringe in aree urbane degradate e cementificate. È una povertà che produce eserciti di disconnessi culturali, ovvero bambini tra gli 11 e i 17 anni che non vanno mai al cinema, non aprono un libro né un computer, e non fanno sport. È una povertà che nessuno vede, nessuno denuncia, ma che agisce sulla capacità di ciascun ragazzo di scoprirsi e coltivare le proprie inclinazioni e il proprio talento.

“Go(to)gether” coinvolge diverse centinaia di minori e rispettivi nuclei familiari che saranno i protagonisti e i fruitori di nuove metodologie di intervento nei diversi ambiti, tra cui servizi educativi, cultura, disabilità, devianza, dispersione scolastica, nuove tecnologie. I partner dell’iniziativa: oltre alla Fondazione Opera Sacra Famiglia di Pordenone (capofila) figurano Istituto comprensivo " card Celso Costantini" di Pasiano di Pordenone; Istituto Comprensivo "Villavarda" di Brugnera; Istituto Comprensivo Pordenone Sud; Istituto Comprensivo "Margherita Hack" di San Vito al Tagliamento; Uti Valli e Dolomiti Friulane; Istituto Comprensivo "P. Bagellardo" di Fiume Veneto; Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini" di Fontanafredda; Istituto Comprensivo di Torre; Uti Tagliamento; Circolo Mediatori Culturali Linguistici Acli; Istituto Comprensivo "Novella Cantarutti" di Azzano Decimo; Servizio sociale dei Comuni Livenza- Cansiglio- Cavallo (Ente Gestore Comune di Sacile); Comune di Pordenone; Cooperativa Il Piccolo Principe; Cooperativa Acli; Comune di Azzano Decimo; Cooperativa Solidarietà Familiare- Airone; Cooperativa Il Giglio; Azienda Sanitaria Friuli Occidentale; Cooperativa Fai; Impresa Sociale Il Ponte; Studio Associato Zanutto & Tomasin; Associazione l’Arcobaleno.

Il progetto è stato selezionato da “Con i Bambini” nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un’intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l’impresa sociale “Con i Bambini”, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione “Con il Sud” (www.conibambini.org).

Al via Go(to)gether, progetto contro la povertà educativa in Fvg

In prima fila Azienda sanitaria e Comune di Pordenone con la regia della Fondazione Osf



09 gennaio 2021

Sono 24 i partner che hanno aderito al bando “Un passo avanti – Idee innovative per il contrasto della povertà educativa minorile”, il cui progetto “Go(to)gether” è stato selezionato da “Con i Bambini” nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Si tratta di una nuova linea di intervento che punta, con la regia della Fondazione Opera Sacra Famiglia, a dare vita a iniziative dal contenuto innovativo per contrastare il triste fenomeno che interessa anche il Friuli Occidentale.

La povertà educativa minorile è una delle tante conseguenze della povertà economica che costringe le famiglie non solo a tagliare le spese per l’istruzione e la formazione dei propri figli, ma anche tutte quelle attività parallele (sport, lettura, cinema, viaggi) che consentono al bambino di costruirsi un futuro o anche soltanto di sognarlo. In generale, non è però automatico che una famiglia benestante sia sempre in grado di offrire percorsi e strumenti utili a favorire i risultati scolastici e a coltivare capacità, sogni, aspirazioni, interessi e talenti, ma è indubbio che i fattori che aiutano i ragazzi ad emanciparsi dalle situazioni di disagio sociale ed economico sono l’aver frequentato un asilo nido, una scuola ricca di attività extracurricolari, dotata di infrastrutture adeguate o caratterizzata da relazioni positive tra insegnanti e studenti.

«La povertà – spiega Silvia Astorri, responsabile del progetto “Go(to)gether” per la Fondazione Opera Sacra Famiglia – priva delle opportunità di crescita e formazione migliaia di bambini e adolescenti nel Friuli Venezia Giulia. Oggi nel nostro paese, oltre 1 milione di minori, ossia il 10% del totale, vive in condizioni di povertà assoluta. Sono bambini in difficili condizioni economiche, a volte senza il necessario per vivere e senza servizi adeguati. Ma c’è anche un’altra povertà, ugualmente grave e drammatica: la povertà educativa che indica l’impossibilità per i minori di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni. È una povertà a causa della quale il 20% dei quindicenni non raggiunge la soglia minima di competenza in lettura e il 25% quella in matematica; che limita l’accesso al tempo pieno solo ai bambini che frequentano circa il 30% delle classi della scuola primaria; che priva moltissimi bambini dell’opportunità di giocare in uno spazio pulito e li costringe in aree urbane degradate e cementificate. È una povertà che produce eserciti di disconnessi culturali, ovvero bambini tra gli 11 e i 17 anni che non vanno mai al cinema, non aprono un libro né un computer, e non fanno sport. È una povertà che nessuno vede, nessuno denuncia, ma che agisce sulla capacità di ciascun ragazzo di scoprirsi e coltivare le proprie inclinazioni e il proprio talento.

“Go(to)gether” coinvolge diverse centinaia di minori e rispettivi nuclei familiari che saranno i protagonisti e i fruitori di nuove metodologie di intervento nei diversi ambiti, tra cui servizi educativi, cultura, disabilità, devianza, dispersione scolastica, nuove tecnologie. I partner dell’iniziativa: oltre alla Fondazione Opera Sacra Famiglia di Pordenone (capofila) figurano Istituto comprensivo " card Celso Costantini" di Pasiano di Pordenone; Istituto Comprensivo "Villavarda" di Brugnera; Istituto Comprensivo Pordenone Sud; Istituto Comprensivo "Margherita Hack" di San Vito al Tagliamento; Uti Valli e Dolomiti Friulane; Istituto Comprensivo "P. Bagellardo" di Fiume Veneto; Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini" di Fontanafredda; Istituto Comprensivo di Torre; Uti Tagliamento; Circolo Mediatori Culturali Linguistici Acli; Istituto Comprensivo "Novella Cantarutti" di Azzano Decimo; Servizio sociale dei Comuni Livenza-Cansiglio- Cavallo (Ente Gestore Comune di Sacile); Comune di Pordenone; Cooperativa Il Piccolo Principe; Cooperativa Acli; Comune di Azzano Decimo; Cooperativa Solidarietà Familiare- Airone; Cooperativa Il Giglio; Azienda Sanitaria Friuli Occidentale; Cooperativa Fai; Impresa Sociale Il Ponte; Studio Associato Zanutto & Tomasin; Associazione l'Arcobaleno.

Il progetto è stato selezionato da “Con i Bambini” nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un’intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l’impresa sociale “Con i Bambini”, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione “Con il Sud” (www.conibambini.org).

Al via Go(to)gether, progetto contro la povertà educativa in Fvg

 il Friuli 09 gennaio 2021 10:10 Notizie da: [Regione Friuli-Venezia Giulia](#)



Fonte immagine: il Friuli - [link](#)

In prima fila Azienda sanitaria e Comune di Pordenone con la regia della Fondazione Osf 24 i partner che hanno aderito al bando “Un passo avanti – Idee innovative per il contrasto della povertà educativa minorile” nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Si tratta di una nuova linea di intervento che punta, con la regia della Fondazione Opera Sacra Famiglia, a...

Contro la povertà educativa Un progetto nel Pordenonese

8 Gennaio 2021

PORDENONE. Sono 24 i partner che hanno aderito al bando “Un passo avanti – Idee innovative per il contrasto della povertà educativa minorile”, il cui progetto “Go(to)gether” è stato selezionato da “Con i Bambini” nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Si tratta di una nuova linea di intervento che punta, con la regia della Fondazione Opera Sacra Famiglia, a dare vita a iniziative dal contenuto innovativo per contrastare il triste fenomeno che interessa anche il Friuli Occidentale.



La povertà educativa minorile è una delle tante conseguenze della povertà economica che costringe le famiglie non solo a tagliare le spese per l’istruzione e la formazione dei propri figli, ma anche tutte quelle attività parallele (sport, lettura, cinema, viaggi) che consentono al bambino di costruirsi un futuro o anche soltanto di sognarlo. In generale, non è però automatico che una famiglia benestante sia sempre in grado di offrire percorsi e strumenti utili a favorire i risultati scolastici e a coltivare capacità, sogni, aspirazioni, interessi e talenti, ma è indubbio che i fattori che aiutano i ragazzi ad emanciparsi dalle situazioni di disagio sociale ed economico sono l’aver frequentato un asilo nido, una scuola ricca di attività extra curricolari, dotata di infrastrutture adeguate o caratterizzata da relazioni positive tra insegnanti e studenti.

«La povertà – spiega Silvia Astorri, responsabile del progetto “Go(to)gether” per la Fondazione Opera Sacra Famiglia – priva delle opportunità di crescita e formazione migliaia di bambini e adolescenti nel Friuli Venezia Giulia. Oggi nel nostro Paese, oltre 1 milione di minori, ossia il 10% del totale, vive in condizioni di povertà assoluta. Sono bambini in difficili condizioni economiche, a volte senza il necessario per vivere e senza servizi adeguati. Ma c’è anche un’altra

povertà, ugualmente grave e drammatica: la povertà educativa che indica l'impossibilità per i minori di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni. È una povertà a causa della quale il 20% dei quindicenni non raggiunge la soglia minima di competenza in lettura e il 25% quella in matematica; che limita l'accesso al tempo pieno solo ai bambini che frequentano circa il 30% delle classi della scuola primaria; che priva moltissimi bambini dell'opportunità di giocare in uno spazio pulito e li costringe in aree urbane degradate e cementificate. È una povertà che produce eserciti di disconnessi culturali, ovvero bambini tra gli 11 e i 17 anni che non vanno mai al cinema, non aprono un libro né un computer, e non fanno sport. È una povertà che nessuno vede, nessuno denuncia, ma che agisce sulla capacità di ciascun ragazzo di scoprirsi e coltivare le proprie inclinazioni e il proprio talento».

Il progetto Go(to)gether coinvolge diverse centinaia di minori e rispettivi nuclei familiari che saranno i protagonisti e i fruitori di nuove metodologie di intervento nei diversi ambiti, tra cui servizi educativi, cultura, disabilità, devianza, dispersione scolastica, nuove tecnologie. I partner dell'iniziativa: oltre alla Fondazione Opera Sacra Famiglia di Pordenone (capofila) figurano Istituto comprensivo "Costantini" di Pasiano di Pordenone; Istituto Comprensivo "Villavarda" di Brugnera; Istituto Comprensivo Pordenone Sud; Istituto Comprensivo "Margherita Hack" di San Vito al Tagliamento; Uti Valli e Dolomiti Friulane; Istituto Comprensivo "P. Bagellardo" di Fiume Veneto; Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini" di Fontanafredda; Istituto Comprensivo di Torre; Uti Tagliamento; Circolo Mediatori Culturali Linguistici Acli; Istituto Comprensivo "Novella Cantarutti" di Azzano Decimo; Servizio sociale dei Comuni Livenza-Cansiglio-Cavallo (Ente Gestore Comune di Sacile); Comune di Pordenone; Cooperativa Il Piccolo Principe; Cooperativa Acli; Comune di Azzano Decimo; Cooperativa Solidarietà Familiare-Airone; Cooperativa Il Giglio; Azienda Sanitaria Friuli Occidentale; Cooperativa Fai; Impresa Sociale Il Ponte; Studio Associato Zanutto & Tomasin; Associazione l'Arcobaleno.

Il progetto è stato selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale "Con i Bambini", organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione "Con il Sud" (www.conibambini.org).

Povert  educativa parte Go(to)gether

Luned  11 Gennaio 2021

Sono 24 i partner che hanno aderito al bando Un passo avanti - Idee innovative per il contrasto della povert  educativa minorile, il cui progetto Go(to)gether   stato selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povert  educativa minorile. Si tratta di una nuova linea di intervento che punta, con la regia della Fondazione Opera Sacra Famiglia di Pordenone, a dare vita a iniziative dal contenuto innovativo, per contrastare il fenomeno. La povert  educativa minorile   una delle tante conseguenze della povert  economica che costringe le famiglie non solo a tagliare le spese per l'istruzione e la formazione dei propri figli, ma anche tutte quelle attivit  parallele (sport, lettura, cinema, viaggi) che consentono al bambino di costruirsi un futuro o anche soltanto di sognarlo. «Una povert  - spiega Silvia Astorri, responsabile del progetto Go(to)gether per la Fondazione Opera Sacra Famiglia - che indica l'impossibilit  per i minori di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacit , talenti e aspirazioni.   una povert  a causa della quale il 20% dei quindicenni non raggiunge la soglia minima di competenza in lettura e il 25% quella in matematica. Go(to)gether coinvolge diverse centinaia di minori e rispettivi nuclei familiari che saranno i protagonisti e i fruitori di nuove metodologie di intervento nei diversi ambiti, tra cui servizi educativi, cultura, disabilit , devianza, dispersione scolastica, nuove tecnologie.

  RIPRODUZIONE RISERVATA